

prot. n.7163

Firenze, 19/12/2012

Al Presidente del Consiglio Nazionale Psicologi
e ai Presidenti Ordini Regionali e Provinciali

p.c. Al Presidente Ordine del Lazio

Oggetto: Albi CTU e CTP

Prendendo spunto dall'approvazione delle linee guida del Consiglio del Veneto e, ancor di più, dalle decisioni assunte in materia dal Consiglio del Lazio, ritengo importante riaprire una riflessione per trovare, tutti insieme in seno al Consiglio nazionale, un orientamento comune in merito ai requisiti che riteniamo indispensabili per lo svolgimento delle consulenze tecniche, in modo tale da evitare disparità sul territorio nazionale, senza perdere di vista il fatto che, comunque, l'iscrizione dei professionisti negli Albi dei Consulenti Tecnici compete ai Presidenti dei Tribunali.

Nella riunione del CNOP dello scorso dicembre, ho quindi fatto solo cenno a tale esigenza e chiesto l'inserimento di un punto all'OdG per il prossimo consiglio in quanto ritenevo indispensabile la presenza della Presidente del Consiglio del Lazio, assente in quella data. Ferma restando l'esigenza di trovare dei criteri generali condivisi, mi sembra però necessario dirimere preliminarmente la questione se la psicoterapia debba essere considerata un requisito indispensabile, o piuttosto accessorio, per lo svolgimento delle consulenze tecniche, siano esse CTU o CTP.

Vista la rilevanza del ruolo del consulente e della prestazione che egli eroga, concordo che sia necessario individuare dei criteri rigorosi, ma penso anche che tali criteri debbano essere appieno pertinenti col mandato cui il consulente deve adempiere. In questo senso, la psicoterapia non offre competenze specifiche rispetto al contesto peritale in cui il mandato del consulente si colloca e cioè quello della valutazione e non della cura. Inoltre, la formazione in psicoterapia contestualizza l'intervento sempre in ambito clinico e non giuridico. Perciò le competenze specifiche richieste al consulente devono principalmente

essere orientate ad una formazione in ambito psicologico-giuridico, anche in ottemperanza dei principi sanciti all'interno del nostro Codice Deontologico.

Senza dilungarmi su questi temi, sui quali aspetto di confrontarmi con l'intero Consiglio, rinnovo l'auspicio di un proficuo lavoro e il rapido raggiungimento di un parere comune.

Con l'occasione auguro a tutti un sereno Natale e nuovo anno.

La Presidente
Dr.ssa Sandra Vannoni



Ordine degli Psicologi della Toscana

Sede: via Panciatichi, 38/5 (Firenze Nova) - 50127 Firenze

Telefono: 055/416515 - **Telefax:** 055/414360 - **Codice fiscale:** 92009700458 - **c/c postale n.** 16563504

www.psicologia.toscana.it

E-mail: mail@psicologia.toscana.it